

COMUNE DI CUORGNE' (CN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

**Verbale n.6 del 24/11/2021**

**Parere sulla programmazione del fabbisogni del personale per il triennio 2021/2023**  
proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 142

Il revisore unico dei conti, ricevuta in data 24/11/2021 la proposta del "piano triennale dei fabbisogni personale 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'ente. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale . Integrazioni.

**Richiamati i seguenti disposti di legge:**

D.Lgs.267/2000;

Articolo 19 comma 8 Legge 448/2001;

D.Lgs.165/2001 e nello specifico l'articolo 33;

articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006;

il Decreto 08/05/2018 contenente le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

articolo 33 del DL 34/2019;

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 17.03.2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27.04.2020;

Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministero Dipartimento Funzione Pubblica del 13.05.2020;

Decreto del Ministero dell'Interno 21.10.2020 riferito alle convenzioni di segreteria comunale

**Preso atto**

1. della programmazione triennale del personale 2021/2023, di cui alla D.G. n. 192 del **21.12.2020**, successiva prima variazione con deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 14/04/2021; seconda variazione con deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 15/07/21
2. della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del **15.02.2021** relative alla approvazione del bilancio di previsione del periodo 2021/2023;
3. del rendiconto per l'anno 2020 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.19 del 28/04/2021;
4. della certificazione delle entrate e spese Covid **inviata** al Mef entro il 31.05.2021 che ha rideterminato variazioni nella suddivisione dell'avanzo di amministrazione senza ovviamente modificare l'importo complessivo dello stesso;
5. della relazione illustrativa tecnico finanziaria 2021/2023 sulla verifica dei vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti amministrativo contabili riflessi, redatta congiuntamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla persona e dal Responsabile del Settore Finanziario dalla quale si evince che, nel rideterminare, a seguito di quanto esposto al punto 5, i parametri di riferimento per le assunzioni del triennio 2021/2023, la voce entrate correnti dell'anno 2020 e stata ridotta di Euro 323561,62 pari alla quota del Fondo funzioni fondamentali erogato a causa emergenza Covid e vincolato nell'avanzo di amministrazione;



**Considerato che il Comune di Cuorgnè non ricade nel divieto di assunzione di personale in quanto, ai sensi della normativa vigente:**

6. nell'anno 2020 ha rispettato il pareggio di bilancio;
7. rispetta i vincoli in tema di riduzione delle spese di personale, in quanto la spesa di personale prevista per il triennio 2021/2023 è inferiore rispetto alla media, sempre della stessa tipologia di spesa, riferita al periodo 2011/2013 e tale limite è stato rispettato anche nell'esercizio 2020 come si desume dalla documentazione dello schema di rendiconto;
8. sono stati rispettati i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e del rendiconto e l'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
9. l'impostazione del bilancio di previsione 2021/2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'articolo 1, comma 821, Legge n.145/2018;
10. è in regola con la gestione e la certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
11. ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 21.12.2020 alla ricognizione annuale del personale e non ha rilevato situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune che comunque sono riproposti nella bozza di deliberazione oggetto del presente parere;
12. ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.193 del 21.12.2020 il "Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 di cui al D.lgs. 198/2006 —codice delle pari opportunità“;
13. è stato adottato il Piano della performance unitamente al Piano esecutivo di gestione con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 08.03.2021
14. non è un ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;

**valutato che**

- a. l'aver depurato le entrate correnti dell'anno 2020 di una voce straordinaria di entrata legata all'emergenza sanitaria che non ha trovato al 31.12.2020 contropartita in minori entrate dell'ente o maggiori spese legate all'emergenza sanitaria stessa, risulta prudentiale per non ridurre l'incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti del triennio 2018/2020 e mantenere l'inquadramento nella fascia 2 ai sensi del DM 17.03.2020;
- b. nel contempo, con riferimento al rapporto spese personale 2020/entrate correnti 2020 si determina una percentuale pari al 29,30% che permette di avviare le procedure per l'assunzione del personale dipendente ed evitare che voci straordinarie di entrata possano falsare le regole fissate dal DM 17.03.2020;

**il Revisore esprime parere favorevole**

alla modifica della programmazione del fabbisogno triennale del personale per gli anni 2021/2023 come risulta dalla bozza di deliberazione consiliare.

**Rammenta però**

la necessità di effettuare costante monitoraggio dell'evoluzione della spesa di personale nel triennio di riferimento, propedeutico al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di



finanza pubblica, nonché al rispetto dei limiti del DPCM 17.03,2020. Il calcolo della spesa del personale da non superare infatti è un calcolo dinamico, poiché ogni anno si dovrà procedere a ri-quantificare il rapporto spese di personale/entrate correnti per impostare la programmazione dei fabbisogni.

Inoltre al momento sembrerebbe non prevista la possibilità di togliere dalle entrate correnti le partite straordinarie di cui sopra legate all'emergenza sanitaria, ma nel caso in cui vi fossero pronunce che non dovessero permetterlo, l'ente non potrà che posticipare le assunzioni previste (non potendo procedere a licenziamenti) o prevedere aumenti di entrate correnti se non con aumenti delle politiche tariffarie, stante il decorso dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, con l'avvio di procedure di recupero evasione.

Alessandria, 24/11/2021

Il Revisore dei Conti

Lorenzo Dutto

